

# Aree di crisi, 18 milioni per 48 progetti Permetteranno 129 nuove assunzioni

Approvata la graduatoria del bando per la diversificazione produttiva del distretto pelli-calzature

## IL RILANCIO

**FERMO** Sono stati approvati 48 progetti, per un investimento complessivo di quasi 18 milioni di euro che permetteranno 129 nuove assunzioni. Per finanziarli, le risorse regionali sono passate da 4,9 a oltre 7 milioni di euro. Sono i numeri diffusi dall'assessore regionale alle aree di crisi Guido Castelli.

### La graduatoria

Ieri è stata infatti approvata la graduatoria dei progetti a valere sul bando regionale di sostegno agli investimenti e alla diversificazione produttiva nell'area di crisi industriale complessa del distretto pelli-calzature. Il bando regionale era destinato alle micro, piccole e medie imprese che intendono sostenere spese per inve-

stimenti materiali e immateriali, servizi di consulenza per strategie Ict e di marketing, per avviare nuove unità produttive, diversificare la produzione, innovare il processo produttivo nei 42 comuni dell'area di crisi complessa. Il taglio dei progetti approvati denota una significativa vitalità e capacità di reazione del tessuto produttivo del distretto calzaturiero: un terzo dei progetti prevede investimenti fino a 200mila euro, il 40% si colloca sulla fascia fino a 500mila euro, mentre gli interventi di importo superiore e fino al limite massimo consentito, ovvero di 800mila euro, sono il 27%.

«Sono prevalenti i progetti con investimenti riguardanti beni materiali e immateriali.

poi i programmi informatici e, infine, le consulenze, incluse quelle di marketing. Consistente il contributo innovativo degli interventi, con il ricorso ad investimenti annoverabili tra i beni della "Manifattura 4.0", ovvero una stretta connessione tra macchine e software. Ciò a dimostrazione di un'area che, sebbene sia caratterizzata da una produzione tradizionale, vuole ancora migliorare, accogliendo la sfida dell'innovazione e del digitale» è il commento di Castelli.

### Il contesto

L'aumento occupazionale scaturito dai 48 progetti ammessi è pari a 129 nuovi posti di lavoro, di cui 86 a tempo indeterminato (67%), 26 apprendisti (20%), 17 a tempo determinato

(13%). «In questo contesto – conclude l'assessore Castelli – sarà importante per le imprese del distretto cogliere le opportunità di incentivi per l'occupazione, che verranno dagli avvisi del Fondo sociale europeo per le assunzioni e per le stabilizzazioni dei contratti precari, previsti già per i primi mesi del 2021».

**Massimiliano Viti**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Arrivano fondi per il rilancio che consentiranno 129 assunzioni



Peso: 37%